



LE MISURE DEL COMUNE SCONTI E BONUS, LE TRE RICETTE ANTI-TASI

Bonus-Tasi con il contributo di 50 euro a figlio (a chi ne ha almeno due con meno di 26 anni) per i proprietari degli immobili e sconti a chi è in affitto e fa fatica a pagare. Ecco le tre misure del Comune per venire incontro a 10 mila famiglie, far fronte all'emergenza abitativa e «mitigare» il carico delle tasse.

a pagina 10

Bonus-Tasi e sconti a chi è in affitto

Le misure: contributo sulla tassa da 50 euro a figlio (a chi ne ha almeno due)
Locazioni: due milioni a 7.000 famiglie con Isee basso che vivono nella case popolari

Il bonus «compensa-Tasi» e gli aiuti per chi è in affitto. Il Comune, finito qualche giorno fa sotto i riflettori perché primo in Italia nella classifica della Cgia di Mestre (definita dall'assessore al Bilancio Giannini «parziale e fuorviante») sulle amministrazioni con le tasse più alte del Paese, ha varato tre misure per aiutare le famiglie e far così fronte all'emergenza abitativa. Una per chi ha un immobile di proprietà e le altre due per chi sta in affitto.

Intanto ai proprietari di un immobile, che nel calcolo della Tasi non hanno potuto beneficiare delle detrazioni fiscali per i figli a carico, cancellate a partire dal 2014, già da oggi sarà possibile chiedere un contributo di 50 euro a figlio, purché abbiano almeno due figli di età inferiore ai 26 anni, un reddito Isee inferiore ai 20 mila euro e un valore catastale della casa di proprietà inferiore agli 892,85 euro. «Non si tratta di una detrazione d'imposta — ha spie-

gato ieri la vicesindaco con delega al Bilancio Silvia Giannini — ma di un contributo di cui potranno beneficiare anche gli incipienti e chi non ha pagato la Tasi perché il contributo era inferiore alla soglia minima prevista. Naturalmente, però, per usufruire del contributo bisogna essere in regola con il pagamento della prima rata della Tasi».

Un provvedimento, questo, che comporta un esborso di 500 mila euro da parte di Palazzo d'Accursio ed è stato inserito nel bilancio pluriennale: le famiglie potranno contare su questo contributo anche nei prossimi anni, non solo quest'anno. Le famiglie che potranno chiedere il contributo a Bologna saranno circa 4 mila: la domanda potrà essere presentata on line già da oggi (basterà avere una casella di posta certificata) o gratuitamente attraverso i Caf.

Oltre al contributo per i proprietari di un immobile, l'am-

ministrazione interverrà anche a sostegno delle famiglie in affitto. Grazie ai fondi stanziati dallo Stato, distribuirà infatti poco più di 2 milioni di euro a circa 7 mila famiglie residenti sotto le Due Torri che hanno un regolare contratto d'affitto e un Isee inferiore ai 17.154 euro. Per ottenerlo bisognerà non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica e non avere diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio situato nella provincia di Bologna. «Il bando — ha spiegato ieri l'assessore alla Casa Riccardo Malagoli — andrà in giunta la settimana prossima, dovranno essere deliberate le modalità di presentazione della domanda». Il bando sarà disponibile dal 22 ottobre e fino al 28 novembre e le domande dovranno essere presentate con moduli cartacei.

E c'è qualche spiraglio in più anche per chi (circa un migliaio di persone ogni anno) è sotto sfratto. Palazzo d'Accursio





ha stanziato 815 mila euro per innalzare da 6 mila a 8 mila euro, e dal 65% all'80% della somma dovuta ai proprietari, il contributo a fondo perduto per sanare le cosiddette morosità incolpevoli, ovvero aiutare chi non ce la fa da qualche mese a pagare l'affitto. «Finora grazie al protocollo anti sfratti — dice Malagoli — abbiamo salvato

più di cento famiglie. Con l'innalzamento del contributo ne potremmo salvare di più».

Daniela Corneo

20.000

Il valore Isee al di sotto del quale chi ha due figli sotto i 26 anni di età potrà chiedere un contributo di 50 euro a figlio sulla Tasi

17.154

È la soglia Isee al di sotto della quale chi è in affitto in una casa Erp potrà partecipare al bando per i contributi sulle locazioni



Vice

La numero due di Merola Silvia Giannini (Bilancio) con il dirigente del settore Entrate Mauro Cammarata



Peso: 1-2%,10-33%